



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA IN ALCUNI PLESSI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PALERMO PER LA DURATA DI ANNI TRE PIU' EVENTUALE RINNOVO BIENNALE.

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di vigilanza armata da espletarsi presso gli edifici e le aree dell'Università degli Studi di Palermo di cui al successivo art. 4, con le modalità di esecuzione meglio specificate all'art. 5 del presente Capitolato.

ART. 2 DURATA DELL'APPALTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà una durata di anni tre, eventualmente rinnovabile per un biennio, a decorrere dalla data indicata nel contratto ovvero, in ogni caso, sino ad esaurimento di 120.000 ore nel triennio, più eventuali 80.000 ore nel biennio successivo. L'eventuale rinnovo sarà stabilito, ad insindacabile valutazione della stazione appaltante, in considerazione della qualità del servizio prestato.

ART. 3 IMPORTO DELL'APPALTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'importo complessivo presunto del servizio, nel triennio di riferimento, ammonta a € 2.580.000,00 (oltre IVA), ed è determinato in relazione alla tariffa oraria di € **21,50 (oltre IVA)** posta a base di gara.

Non si rilevano costi per la sicurezza da evidenziare: i costi da interferenze sono pertanto nulli.

La migliore offerta sarà selezionata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 4 LUOGO DI ESECUZIONE

Il servizio di vigilanza armata, oggetto del presente appalto, sarà svolto presso le strutture e con le turnazioni di seguito elencate:

1) Rettorato (Steri) - Piazza Marina n. 61:

- 1 unità 24 ore su 24 tutti i giorni

2) Via Archirafi (Plessi vari):

- 2 unità dalle 8,30 alle 20 dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) in pattuglia d'ausilio mobile

3) Parco D'Orleans (Cittadella Universitaria) - Viale delle Scienze:

- 2 unità 24 ore su 24 tutti i giorni in pattuglia d'ausilio mobile



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- 1 unità dalle 20,00 alle 7,00 dal lunedì al venerdì (escluso i festivi) in vigilanza fissa c/o la guardiola ubicata nei pressi dell'accesso adiacente al pensionato "Santi Romano"
- 1 unità 24 ore su 24 sabato, domenica e festivi in vigilanza fissa c/o la guardiola ubicata nei pressi dell'accesso adiacente al pensionato "Santi Romano".

Nel corso dell'appalto, il servizio potrà essere richiesto anche per altri plessi, con le modalità stabilite nel presente Capitolato.

L'Università si riserva la possibilità di chiedere la sospensione temporanea, la riduzione o l'aumento del numero di interventi - estendendo questi anche alla fascia serale e/o notturna e/o festiva - senza che da parte dell'Impresa possano essere vantati diritti, penalità, spese accessorie o qualsiasi altro onere. Tali variazioni saranno comunicate all'Impresa aggiudicataria onde consentire una diversa organizzazione del servizio.

Per esigenze istituzionali, l'Università si riserva la facoltà di chiedere l'espletamento di ore di straordinario in eccedenza rispetto al monte ore contrattuale, dandone congruo avviso all'Impresa aggiudicataria, onde consentire una diversa organizzazione del servizio.

ART. 5

DESCRIZIONE E MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di che trattasi consisterà nelle attività di seguito elencate:

- a) controllare attentamente l'entrata e l'uscita di persone e cose durante le ore di apertura degli accessi, anche attraverso sistemi televisivi a circuito chiuso;
- b) provvedere alla chiusura/apertura nelle ore stabilite, nonché alla verifica della chiusura di cancelli, portoni e comunque di ogni accesso;
- c) segnalare al Responsabile della struttura o suo delegato l'eventuale blocco degli ascensori al fine di un immediato intervento tecnico;
- d) rilasciare eventuali informazioni anche telefoniche sulla collocazione degli uffici e strutture didattiche e sanitarie;
- e) comunicare immediatamente al Responsabile della struttura o suo delegato gli avvenimenti e le situazioni non usuali;
- f) provvedere ed annotare, a cura del personale che ha effettuato il servizio, su specifico registro "le novità" intercorse durante il turno di servizio, l'ora di inizio e fine servizio;
- g) segnalare, al Responsabile della struttura o suo delegato, eventuali inconvenienti relativi ai sistemi antincendio e antintrusione;
- h) collaborare con il personale dell'Università, le forze dell'ordine, i vigili del fuoco e il personale addetto alle pulizie per eventuali interventi urgenti, anche fuori orario di apertura al pubblico dei vari plessi, con conseguente ripristino dei sistemi di allarme;
- i) svolgere compiti di sorveglianza nelle aree interne di pertinenza;
- j) impedire l'ingresso a venditori ambulanti o a persone sospette;
- k) custodire le cose loro consegnate;
- l) accettare, nelle ore di chiusura del servizio protocollo, qualsiasi tipo di posta in ingresso con immediato recapito della stessa presso la struttura competente;
- m) occuparsi dell'accesso degli automezzi autorizzati anche tramite l'eventuale azionamento delle stanghe ubicate agli ingressi;
- n) provvedere all'accensione, verifica e disattivazione dei sistemi audiovisivi presenti;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- o) provvedere ad interventi di prevenzione in ogni situazione di pericolo per le persone, il patrimonio mobiliare o immobiliare dell'Università (furti, intrusioni, danneggiamenti, incendi, allagamenti, fughe di gas, etc.), con immediata segnalazione al Responsabile della struttura e alle competenti Autorità.

Il servizio di vigilanza armata dovrà essere espletato da unità di personale con la qualifica riconosciuta di Guardia Particolare Giurata (GPG), che presteranno la loro attività indossando la divisa identificativa dell'Istituto di Vigilanza privata di appartenenza con il relativo stemma ben visibile e immediatamente riconoscibile e dovranno essere muniti di arma da fuoco.

La ditta aggiudicataria si avvarrà di una propria autonoma organizzazione impiegando i propri mezzi che riterrà più opportuni per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto, ivi compresi i mezzi di locomozione e quanto necessario per il relativo funzionamento, e i mezzi di comunicazione in maniera da garantire, in caso di necessità o urgenza, la massima rapidità alla richiesta di intervento della forza pubblica. A tale scopo, **è fatto obbligo all'appaltatore di istituire, nei confronti dell'Università, un'unica centrale operativa e di assicurare la piena compatibilità tra gli apparati ricetrasmittenti dei vari soggetti eventualmente raggruppati, a prescindere dal numero degli stessi. Dovrà inoltre essere garantita l'immediata reperibilità delle pattuglie di pronto intervento, in Viale delle Scienze e in Via Archirafi, attraverso l'istituzione di un numero telefonico dedicato per ciascuna pattuglia.**

Rimane a carico dell'impresa l'organizzazione dei turni di servizio nonché il numero di ore che ogni unità di personale dovrà effettuare, fermo restando l'obbligo contrattuale di coprire interamente e senza interruzione alcuna i turni di servizio, nel rispetto delle norme poste a tutela dei prestatori di lavoro.

ART. 6

INIZIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'Università si riserva la facoltà, in pendenza della stipulazione del contratto, di ordinare l'inizio del servizio in tutto o anche in parte all'Impresa aggiudicataria, che deve dare immediata esecuzione allo stesso.

In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Impresa ha diritto soltanto al pagamento di quanto abbia eseguito, valutato secondo i prezzi indicati nell'offerta.

ART. 7

RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

- a) Ogni responsabilità inerente alla gestione del servizio fa interamente carico all'Impresa aggiudicataria;
- b) il personale utilizzato dall'Impresa dovrà garantire un comportamento corretto, decoroso, irreprensibile e disponibile al rapporto col pubblico. Dovrà essere adeguatamente addestrato circa le modalità di espletamento del servizio, istruito sulle prestazioni da effettuare presso i locali, nonché sulle norme sulla sicurezza sul lavoro e sull'obbligo del segreto d'ufficio su fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- c) tutto il personale addetto al servizio deve avere adeguata istruzione scolastica e competenza nell'utilizzo di attrezzature informatiche e conoscenza dei *softwares* applicativi;
- d) l'Università si riserva la facoltà di chiedere, a suo insindacabile giudizio, o su istanza del Responsabile della struttura, l'allontanamento dal servizio degli addetti che, nell'espletamento del medesimo, abbiano manifestato imprudenza, imperizia, ovvero abbiano tenuto comportamenti non consoni all'ambiente di lavoro o alle mansioni svolte. L'Impresa aggiudicataria dovrà procedere alla sostituzione di quei lavoratori il cui comportamento sarà ritenuto dall'Università non coerente con il servizio richiesto, comunicando i nominativi dei sostituti;
- e) l'Impresa, prima dell'espletamento del servizio, dovrà comunicare all'Università l'elenco delle unità di personale che saranno addette al servizio con l'indicazione, per ognuna, della qualifica e dell'inquadramento nel CCNL di categoria;
- f) l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere all'osservanza di tutte le norme e le prescrizioni previste dal contratto collettivo di lavoro per gli Istituti di vigilanza e in materia di assicurazioni sociali, infortuni sul lavoro, ecc. e pertanto i relativi oneri sono a suo totale carico. **A tal fine l'Impresa aggiudicataria è obbligata a dimostrare, a semplice richiesta dell'Università, che ai propri dipendenti corrisponde la retribuzione prevista dalle vigenti leggi e dal CCNL di categoria e che adempie integralmente agli obblighi di legge;**
- g) l'Impresa aggiudicataria risponde direttamente dei danni arrecati dal proprio personale a persone e cose nell'esecuzione del servizio, restando a suo totale ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o compensi da parte dell'Università. **A tal fine l'Impresa aggiudicataria dovrà stipulare, a favore dell'Università degli Studi di Palermo, una polizza assicurativa con un massimale unico pari a € 2.000.000,00 per responsabilità civile verso terzi (RCT);**
- h) l'Impresa aggiudicataria dovrà nominare un referente che svolgerà funzioni di controllo e sarà l'unico interlocutore dell'Università;
- i) nel caso di sciopero del personale o in presenza di altre cause di forza maggiore, l'Impresa si obbliga a darne comunicazione all'Università almeno 2 giorni prima, impegnandosi a garantire comunque i servizi già programmati. In caso di inadempimento saranno applicate le penali stabilite.

ART. 8 CONTROLLI DEL SERVIZIO

L'Università si riserva la facoltà di fare eseguire da propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli e verifiche, al fine di accertare la regolarità del servizio. Gli incaricati redigono apposito verbale con il quale vengono evidenziate eventuali manchevolezze e inadempienze nonché proposte e indicazioni ritenute necessarie per il miglioramento del servizio stesso. Le verifiche e le ispezioni potranno essere effettuate anche alla presenza di incaricati dell'Impresa aggiudicataria che, in tale caso, firmeranno in contraddittorio i verbali di verifica. Nell'eventualità di più rilievi per negligenze e inadempienze nell'osservanza delle clausole contrattuali, l'Impresa può essere soggetta a diffida



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

e/o richiami senza pregiudizio per l'applicazione delle penali. Nell'ipotesi in cui siano state formalizzate almeno tre diffide e/o richiami, l'Università si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il diritto di rivalsa nei confronti dell'Impresa aggiudicataria per danni ricevuti.

ART. 9 PENALITÀ

Ove si dovessero verificare inadempienze tali da incidere sulla regolarità delle prestazioni, compresi i turni di servizio non assicurati, l'Università potrà provvedere d'ufficio, a spese dell'Impresa aggiudicataria, a garantire direttamente il regolare funzionamento del servizio stesso procedendo al relativo addebito sulla prima fattura da liquidare. A tal riguardo sarà applicata, inoltre, una penale forfetaria pari a € 200,00 per ogni contestazione formalizzata, che sarà trattenuta con le medesime modalità.

ART. 10 PAGAMENTI

L'Università corrisponderà al soggetto aggiudicatario il corrispettivo dovuto, con cadenza mensile, computato sulla base del costo orario e del servizio effettivamente svolto, previa verifica di regolare esecuzione del servizio medesimo.

Le fatture, redatte in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.i., dovranno essere intestate all'Università degli Studi di Palermo - codice fiscale n. 80023730825 - Settore Provveditorato d'Ateneo, Piazza Marina, 61 - 90133 Palermo, ed inviate elettronicamente utilizzando il Codice IPA **3J3EFV**.

Le fatture dovranno contenere gli estremi dell'atto di affidamento e recare l'indicazione del **Codice Identificativo Gara (CIG)** assegnato all'appalto di che trattasi.

L'Impresa aggiudicataria dovrà ottemperare agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e dovrà, pertanto, comunicare all'Università gli estremi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, a commesse/appalti pubblici, unitamente al nominativo del/i soggetto/i autorizzato/i ad operare sul predetto conto.

Nel caso di appaltatore costituito da R.T.I la fatturazione di tutto il corrispettivo dovuto al raggruppamento dovrà avvenire in capo all'impresa capogruppo/mandataria, pur in presenza di fatturazioni separate delle singole mandanti.

ART. 11 VALIDITÀ DEL PREZZO

Il prezzo di aggiudicazione si intende offerto dall'Impresa in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio. Non è prevista la revisione periodica del prezzo.

ART. 12 CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 50/2016, e al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva di settore in materia di cambio di appalto.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Si precisa, tuttavia, che, in ossequio al consolidato orientamento giurisprudenziale, la c.d. “*clausola sociale*” deve essere interpretata conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, e pertanto tale da non limitare la libertà di iniziativa economica. Ciò comporta che, in capo all’impresa aggiudicataria del presente appalto, non sussiste alcun obbligo di assumere a tempo indeterminato e in forma automatica e generalizzata il personale già utilizzato dalla precedente impresa o società affidataria.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L’Università ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) quando siano state formalizzate almeno tre diffide e/o richiami;
- b) quando vi sia stata interruzione parziale o totale del servizio verificatosi, senza giustificati motivi, per tre giorni anche non consecutivi nel corso dell’anno;
- c) quando si siano verificate gravi violazioni e inosservanza del presente Capitolato, delle norme di legge, regolamenti e clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità del servizio;
- d) in caso di mancata ottemperanza agli obblighi derivanti dalla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

E’ fatto salvo il diritto dell’Università di rivalersi sull’appaltatore per i danni subiti.

Il Dirigente
F.to Dott. Calogero Schilleci